

segue  
dalla 1ª

conda domenica di ottobre, sacra alla Maternità di Maria, comunicai ai miei giovanetti il trasferimento dell'Oratorio presso il Rifugio.

Al primo annuncio provarono qualche turbamento; ma quando dissi loro che colà ci attendeva un vasto locale, tutto per noi, per cantare, correre, saltare e ricrearci, ne ebbero piacere, e ognuno attendeva impaziente la seguente domenica per vedere le novità che si andavano immaginando.

La terza domenica di quell'ottobre, giorno sacro alla purità di Maria Vergine, un po' dopo mezzodì, ecco una turba di giovanetti di varia età e diversa condizione correre giù in Valdocco in cerca del nuovo Oratorio» (Memorie dell'Oratorio, pp. 137-139).

**1844 8 dicembre.** «L'anno 1844, il giorno 8 dicembre, sacro all'Immacolato Concepimento di Maria, con l'autorizzazione dell'Arcivescovo, con un tempo freddissimo, in mezzo ad alta neve, che cadeva fitta dal cielo, fu benedetta la sospirata cappella, si celebrò la Santa Messa, parecchi giovanetti fecero la loro confessione e comunione, e io compii quella sacra funzione tra lacrime di consolazione, perchè vedevo stabilizzarsi l'opera dell'Oratorio» (Memorie dell'Oratorio, pp. 141-142).



Albo a colori di pagg. 48  
TERESIO BOSCO - ALARICO GATTIA  
*Il ragazzo del sogno*, Elledici  
In vendita nelle Librerie Salesiane

educare

 Don Bosco Ti Parla...

Coordinamento redazionale  
di Angelo Santi  
ex-allievo salesiano

SCARICA ALTRE SCHEDE DA  
[www.ilgrandeducatore.com](http://www.ilgrandeducatore.com)

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.

SCHEDA

22

**VUOI CONOSCERE DON BOSCO?**

Supplemento della rivista "Educatori di vita"  
[ilgrandeducatore@gmail.com](mailto:ilgrandeducatore@gmail.com)

## AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA DI DON BOSCO

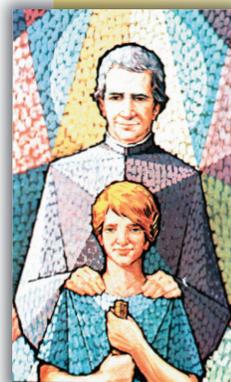
ALBI ELLEDICI A COLORI

Storia di Don Bosco SCHEDE 1-75

1-17 **DATE IMPORTANTI**

18-55 **FILO DIRETTO CON LA MADONNA**

56-75 **APPUNTI DI STORIA SALESIANA**



### FILO DIRETTO CON LA MADONNA

**1842 2 febbraio.** Mentre Don Bosco si trovava ancora nel Convitto Ecclesiastico di Torino, la piccola corale dell'incipiente Oratorio fa la sua prima esecuzione mariana. «Alla Festa della Purificazione che era allora ancora festa di precepto, avevo già una ventina di fanciulli, con cui per la prima volta potemmo cantare "Lodate Maria, o lingue fedeli"» (Af. B., II, 91; Memorie dell'Oratorio, p. 128).

**1844 13 ottobre.** La seconda domenica di ottobre Don Bosco vede il seguito del suo primo sogno avuto all'età di 9 anni. Egli nota come molte pecore diventino pastori. La Signora gli dice: «Comprenderai tutto quando vedrai con i tuoi stessi occhi ciò che ora vedi in spirito».

Appare una grande chiesa e Don Bosco vi legge queste parole: «Hic domus mea, inde gloria mea» (Af. B., II, 245).

... **13 ottobre.** Trasferimento dell'Oratorio dal Convitto Ecclesiastico di Torino al Rifugio (ora Istituto Barolo). «La se-

segue  
in 4ª



GIOVANNI VEDE COSÌ PER LA PRIMA VOLTA TORINO. LA CAPITALE DELLO STATO SARDO-PIEMONTESE: UNA CITTA' IN PIENA ESPANSIONE DOVE SI STANNO COSTRUIENDO 700 NUOVE CASE IN CUI SI AFFOLLEGGIANO SETTEMILA NUOVE FAMIGLIE. VI RISIÈDE IL RE CARLO ALBERTO, CHE PENSA A FUTURE GUERRE E STA PREPARANDO UN ESERCITO FORTE E BEN ARMATO.

L'AUMENTO DELLA POPOLAZIONE È IMPRESSIONANTE: UN TERZO IN PIÙ IN DIECI ANNI, OCCORRONO NUOVI OSPEDALI, ASILI, SCUOLE...

IN QUELLA PRIMAVERA, NELLA PERIPHERIA NORD DELLA CITTA' SI STA TRAPIANTANDO IL CANONICO COTTONO, CON 25 MALATI CHE ERANO STATI RIFIUTATI DA TUTTI GLI OSPEDALI. DIVENTERA' IL MIRACOLO DI TORINO. ARRIVERA' AD OSPITARE SETTEMILA INCURABILI, RESPINTI DA TUTTI.



TRA GLI AMICI DI GIOVANNI C'È UN RAGAZZO MITE, LUIGI COMOLLO.

VIENI A GIOCARE CON NOI?

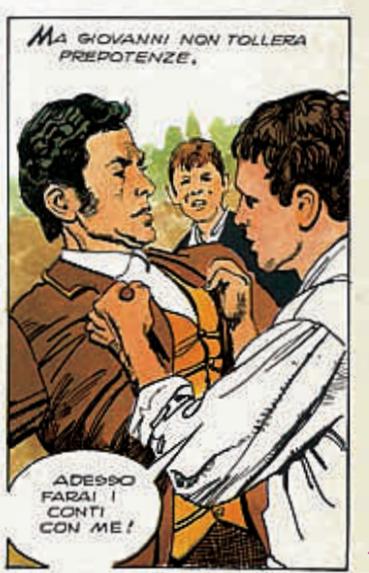
LASCIA-TEMI STUDIARE IN PACE.



STUDIA, BANTOCCHIO!

Ciaff

AH!



MA GIOVANNI NON TOLLERA PREPOTENZE.

ADESSO FARAI I CONTI CON ME!



COSA FAI GIOVANNI?

LA TUA FORZA MI SRAVENTA, GIOVANNI. DIO NON TE L'HA DATA PER USARLA CONTRO GLI ALTRI. EGLI HA DETTO: "A CHI TI PERCUOTE UNA GUANCIA, PORGI ANCHE L'ALTRA".

NON È UN COMANDAMENTO MOLTO ADATTO PER ME...

AH!

DOVRAI PULIRE IL LOCALE PRIMA DI ANDARE A SCUOLA, E ALLA SERA BADARE AL BANCO DI MESCITA E SEGNARE I PUNTI NELLA SALA DI BILGIARDO.

NELL'ESTATE DEL 1843, LUCIA MATA E IL FIGLIO LASCIANO CHIERI. GIOVANNI È ALLA RICERCA DI UNA NUOVA PENSIONE. LA TROVA NELL'OSTERIA DEL SIGNOR PIANTA...

NELLA CITTA' DI CHIERI VIVE UN NUMEROSO GRUPPO DI EBREI.

NON RIESCO A CAPIRE PERCHÉ DEBBANO VIVERE IN UN QUARTIERE SEPARATO ED ESSERE "TOLERATI". NON SONO GENTE COME NOI?



NON HO I SOLITI CINQUE CENTESIMI, MI FATE CREDITO, VERO SIGNOR ELIA?

INFATTI DIVENTA AMICO DI UN VECCHIO LIBRAIO, ELIA, DA CUI RICEVE IN PRESTITO LIBRI DI LETTURA.

MA QUANTI CREDITI TI HO GIÀ FATTO, GIOVANNI?

NELLA BOTTEGA DI ELIA È DIVENTATO AMICO DI UN GIOVANE EBREO DELLA SUA STESSA ETÀ, ANCHE LUI ORFANO DI MADRE.



DE IL TUO NOME È GIACOMO LEVI, PERCHÉ TUTTI TI CHIAMANO GIOIA?

PER PRENDERMI IN GIRO, MA NON ME NE LA PORTA...